



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC GIOVANNI FALCONE

RMIC8EP00Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GIOVANNI FALCONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4359/4.1** del **08/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 18** Traguardi attesi in uscita
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 91** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 111** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 130** Modello organizzativo
- 135** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 136** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio con una bassa percentuale di cittadinanza non italiana e con piccoli gruppi che presentano caratteristiche peculiari dal punto di vista della provenienza socio- economica. Sulla base di questa situazione è stato progettato un percorso formativo adeguato. Le famiglie, impegnate prevalentemente in attività del settore terziario, richiedono all'Istituto tempi lunghi di permanenza per i figli in quanto entrambi i genitori lavorano. Per rispondere a tale esigenza si rende necessario attivare il tempo pieno, i servizi di pre e post scuola e potenziare varie attività pomeridiane di approfondimento. Il territorio in cui è collocata la scuola è rappresentato dal quartiere Casal de' Pazzi, densamente popolato e ben collegato, sia con i quartieri limitrofi che con il centro, attraverso diverse linee di trasporto pubblico. Sono presenti diverse aree verdi (Parco regionale di Aguzzano e Valle dell'Aniene) che costituiscono una ricchezza per le famiglie del quartiere e un'occasione di studio e di osservazione per gli alunni dell'Istituto. La presenza dei plessi scolastici e dei parchi favorisce un continuo ricambio generazionale del territorio. La progettualità realizzata dai docenti valorizza la ricchezza del quartiere e si avvale dell'intervento di associazioni, istituzioni, gruppi e organizzazioni che vi operano, con iniziative significative per la crescita e lo sviluppo degli alunni. La progettualità crea una fattiva e costante collaborazione con gli enti locali territoriali di riferimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC GIOVANNI FALCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8EP00Q
Indirizzo	PIAZZALE HEGEL 10 ROMA 00137 ROMA
Telefono	0686891611
Email	RMIC8EP00Q@istruzione.it
Pec	rmic8ep00q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgiovannifalconeroma.it

Plessi

VIALE ROUSSEAU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8EP01L
Indirizzo	VIALE ROUSSEAU CASAL DE' PAZZI 00137 ROMA

CASAL DE' PAZZI - ZONA A/4 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EP01T
Indirizzo	PIAZZA HEGEL 10 ROMA 00137 ROMA
Numero Classi	20



Totale Alunni	379
---------------	-----

SMS P.LE HEGEL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RMMM8EP01R
--------	------------

Indirizzo	P.LE HEGEL, 6 - 00137 ROMA
-----------	----------------------------

Numero Classi	13
---------------	----

Totale Alunni	242
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Laboratorio di Coding e Robotica	1
	Laboratorio STEAM	1
	Laboratorio 3.0	1
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		2
Aule	Teatro	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	91
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	20
	MONITOR digitali interattivi touch screen (aule)	22



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	18



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra scuola forma, educa ed istruisce sviluppando, attraverso la consapevolezza di sé, l'IDENTITÀ; attraverso il pensiero critico e creativo, l'AUTONOMIA; attraverso il sapere e il saper fare, le COMPETENZE.

Fornisce per questo i supporti adeguati perché tutti gli studenti sviluppino un'identità consapevole e aperta e realizzino percorsi formativi che rispondano alle loro personali inclinazioni, garantendo a tutti le stesse opportunità di crescita.

L'educazione fa sì che l'alunno arrivi a fare scelte consapevoli e autonome, derivate da un confronto tra la propria progettualità e i valori della nostra società.

Per lo sviluppo dell'autonomia è importante che la scuola sia un luogo dove ci si sente accolti e dove si sta bene con gli altri; creare quindi legami di gruppo contribuisce, tra le altre cose, ad elaborare strumenti per comprendere contesti culturali e sociali diversi e imparare ad agire autonomamente con spirito critico.

Le competenze, combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto, sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'orientamento.

La nostra mission garantisce il diritto all'educazione e all'istruzione, ispirandosi ai principi di pluralismo culturale ed istituzionale sanciti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e nella Costituzione europea. Si concretizza nelle finalità educative espresse e in un'ottica di innalzamento dei livelli di apprendimento e di attivazione di percorsi educativi e didattici rispondenti alle esigenze di tutti gli alunni, nonché miranti a prevenire qualsiasi forma di disagio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e strumentali degli alunni B.E.S. individuati fin dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Riduzione delle difficoltà e dei disagi degli alunni B.E.S. per evitare la dispersione scolastica nella scuola secondaria di secondo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza nei risultati delle prove standardizzate nelle classi parallele.

Traguardo

Omogeneità dei risultati per ottenere, al termine della scuola secondaria di primo grado, buoni livelli di competenze per tutti gli alunni.

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo delle competenze civiche personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare in modo efficace alla vita sociale. Creare negli alunni la coscienza che la L2 è uno strumento per comunicare.

Traguardo

Miglioramento dell'interazione sociale per ridurre i conflitti e partecipare in modo responsabile e consapevole alla vita civile. Attraverso la conoscenza e la pratica della L2 migliorare la capacità di comunicazione interpersonale e di utilizzo di strumenti informatici.

● Risultati a distanza

Priorità

Contrastare l'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione.

Traguardo

Implementare le attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze personali per la realizzazione del percorso formativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CONOSCERE, CAPIRE, AGIRE**

Saper riconoscere precocemente le problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), capire le necessità individuali e operare con strategie di intervento socio-relazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola, considerata come luogo di apprendimento socializzante. Potenziare i progetti di inclusione con il supporto dei servizi sanitari e socio-educativi del territorio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola, considerata come luogo di apprendimento socializzante. Potenziare i progetti di inclusione con il supporto dei servizi sanitari e socio-educativi del territorio.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare gli spazi ed i tempi delle attività' didattiche e progettuali finalizzate alla



continuità e all'orientamento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione dei docenti tenendo conto delle esigenze del personale scolastico e dell'utenza.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creare una rete di collaborazione e relazione proficua e positiva con le realtà extrascolastiche presenti nel territorio e con le famiglie degli alunni.

● **Percorso n° 2: IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZE**

Il nostro progetto pedagogico-culturale, che sta alla base del piano di miglioramento, vuole essere una risposta ai bisogni dei bambini e dei ragazzi, alle aspettative delle famiglie e a quelle del territorio. La continuità del processo educativo tra scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Secondaria di primo grado è garantita come percorso formativo unitario, al quale contribuisce con pari dignità educativa l'azione di ciascun ciclo, nella dinamica degli specifici ruoli ed obiettivi, secondo una logica di sviluppo organico e coerente. La nostra scuola si pone come comunità educante, attenta ai bisogni di crescita armoniosi e di arricchimento culturale, pronta a integrare e valorizzare le differenze,

interagendo con la comunità territoriale. I progetti, le attività, i laboratori sono da noi considerati parte integrante del

percorso formativo, consentono una didattica più motivante, efficace e partecipativa ed hanno per gli alunni una forte connotazione motivazionale, perché arricchiscono il tradizionale lavoro curricolare. Queste attività facilitano l'acquisizione di competenze specifiche (cognitive, relazionali, espressive e creative, comunicative) e il raggiungimento di obiettivi formativi ed



educativi generali e trasversali, quali l'autonomia, la socializzazione, l'impegno, la correttezza nel comportamento, l'espressione di potenzialità individuali, il rafforzamento dell'identità personale, la convivenza democratica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire una più efficace ed immediata modalità operativa nella esecuzione dei test standardizzati anche mediante prove comuni per classi parallele fin dalla scuola primaria.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola, considerata come luogo di apprendimento socializzante. Potenziare i progetti di inclusione con il supporto dei servizi sanitari e socio-educativi del territorio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola, considerata come luogo di apprendimento socializzante. Potenziare i progetti di inclusione con il supporto dei servizi sanitari e socio-educativi del territorio.

○



Continuita' e orientamento

Potenziare gli spazi ed i tempi delle attività didattiche e progettuali finalizzate alla continuità e all'orientamento.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare gli spazi ed i tempi delle attività didattiche e progettuali finalizzate alla continuità e all'orientamento.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione dei docenti tenendo conto delle esigenze del personale scolastico e dell'utenza.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare una rete di collaborazione e relazione proficua e positiva con le realtà extrascolastiche presenti nel territorio e con le famiglie degli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto per questo anno scolastico prevede incontri in modalità mista sia attraverso l'utilizzo della piattaforma digitale Microsoft Teams 365, predisposta per fronteggiare la situazione pandemica passata, sia in presenza per le riunioni collegiali, le assemblee con i genitori e quelle con le istituzioni del territorio.

Nella scuola dell'Infanzia si favorisce l'approccio interattivo con le immagini e i suoni, stimolando anche le attività cooperative e facilitando l'inclusione, attraverso l'utilizzo del monitor digitale e del tavolo interattivo.

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado la presenza, oltre che delle LIM, delle Digital Board touch screen trasforma l'aula in un nuovo ambiente di apprendimento più motivante e flessibile, consentendo l'utilizzo di strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e renderla innovativa e inclusiva.

Nel laboratorio di robotica e nell' aula 3.0 gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado sperimentano l'uso di strumenti multimediali e apprendono i principi di base della programmazione e della robotica; con le nuove metodologie didattiche realizzano codici, semplici video giochi, implementano robot per l'apprendimento. Il laboratorio STEAM, situato nella scuola Secondaria, consente di promuovere l'apprendimento interdisciplinare attraverso una forma integrata di didattica che abbraccia scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività innovativa utilizza metodologie didattiche che mirano all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli alunni, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'attività coinvolge i docenti in percorsi formativi per l'attuazione di una didattica innovativa attraverso l'utilizzo di software e piattaforme digitali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio Europeo il 13 luglio 2021, è la risposta dell'Italia all'emergenza globale Covid-19 e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale ed ambientale del nostro Paese negli ultimi decenni. La MISSIONE 1.4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

Anche il nostro Istituto è coinvolto nella missione attraverso progetti che:

- mirano ad arricchire il patrimonio informatico della scuola;
- rafforzano le competenze digitali nella didattica e nella formazione dei docenti;
- favoriscono l'attenzione relativa alle tematiche della sostenibilità ambientale;
- sollecitano la riflessione sul valore e sull'utilizzo costruttivo di internet.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIALE ROUSSEAU	RMAA8EP01L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASAL DE' PAZZI - ZONA A/4

RMEE8EP01T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS P.LE HEGEL

RMMM8EP01R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE ROUSSEAU RMAA8EP01L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASAL DE' PAZZI - ZONA A/4 RMEE8EP01T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS P.LE HEGEL RMMM8EP01R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per tutte le classi della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado sono previste 33 ore annuali.



Curricolo di Istituto

IC GIOVANNI FALCONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo costituisce il percorso formativo offerto agli alunni ed è determinato dall'interazione dei criteri metodologici e didattici, dalle procedure impiegate, dalle scelte effettuate in riferimento alle specifiche esigenze di formazione e di apprendimento degli studenti. Il nostro Istituto, mirando a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento, ha nominato un'apposita commissione formata da docenti dei tre ordini per elaborare il curricolo verticale. Sulla base di un lavoro di analisi da parte di tutti gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, si è tenuto conto della centralità del discente e del processo di apprendimento, coniugando le nuove istanze con i bisogni del territorio e degli alunni, per formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di comunità sempre più ampie e composite. Il nostro curricolo è costituito dalla specificità delle conoscenze, abilità e competenze definite in base alle INDICAZIONI NAZIONALI e alle OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER LA CITTADINANZA.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE**

Nella scuola Primaria la conoscenza della Costituzione italiana promuove:

- la consapevolezza dell'importanza dei diritti e dei doveri del cittadino, compreso il diritto/dovere allo studio;
- la consapevolezza del valore della Costituzione Italiana e delle principali Carte internazionali;
- la conoscenza delle Istituzioni dello Stato Italiano e degli Organismi Internazionali;
- la conoscenza dei concetti di "convivenza democratica" e di "cittadinanza attiva".
- la conoscenza degli strumenti e delle modalità di interazione costruttiva nel gruppo.

Nella Scuola Secondaria la conoscenza della Costituzione italiana promuove:

- la conoscenza degli articoli fondamentali della Costituzione Italiana;
- l'individuazione delle situazioni in cui manca il rispetto dei principi della Costituzione Italiana;
- la riflessione sulle situazioni in cui i diritti umani sono negati;
- la capacità di operare in modo adeguato nei diversi contesti sociali, interagendo con gli altri nel rispetto delle regole della convivenza civile;
- la capacità di operare scelte rispettose dei principi della legalità per affrontare le situazioni della vita quotidiana.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IL PIANETA TERRA: UN PATRIMONIO DI TESORI DA PROTEGGERE E AMARE**

La Scuola Primaria promuove:

- il rispetto dell'ambiente vicino e lontano;
- il rispetto del patrimonio artistico, storico e culturale del proprio luogo di appartenenza e di tutto il pianeta;
- la cura della propria persona;
- il rispetto delle norme sulla sicurezza;
- l'utilizzo consapevole e responsabile delle risorse ambientali.

La Scuola Secondaria promuove:

- la tutela dell'ambiente;
- la progettazione di semplici soluzioni ai problemi ambientali nel proprio contesto di vita e in contesti più ampi;
- l'assunzione di comportamenti attenti alla salute pubblica;
- il confronto tra diversi sistemi economici in relazione allo sviluppo sostenibile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CONSAPEVOLEZZA DIGITALE**

La Scuola Primaria e Secondaria di primo grado promuovono:

- la conoscenza dei principali strumenti di ricerca e diffusione di informazioni sul web;
- la conoscenza dell'importanza del concetto di identità digitale;
- l'utilizzo consapevole degli strumenti di ricerca di informazioni on line;



- l'uso corretto dei mezzi di comunicazione in rete;
- l'esplorazione creativa degli strumenti digitali;
- il comportamento corretto e rispettoso del benessere psicofisico di sé e degli altri durante l'utilizzo delle tecnologie digitali.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CONOSCERE I CONCETTI DI DIRITTO E DOVERE PER VIVERE INSIEME AGLI ALTRI

Le attività saranno finalizzate:

- alla scelta di comportamenti inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute e il benessere psico-fisico;
- al raggiungimento della consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e costituiscono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **PRENDERSI CURA DEL PIANETA E DEI SUOI PATRIMONI**

Le attività proposte saranno finalizzate:

- a promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura;
- a saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- a riconoscere le fonti energetiche promuovendone un utilizzo critico e razionale;
- a conoscere i diversi tipi di rifiuto e ad utilizzare i sistemi di riciclo dei materiali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

L'educazione alla cittadinanza promuove, nei bambini della scuola dell'Infanzia, la conoscenza di sé stessi e del mondo che li circonda. Viene sviluppata attraverso attività che aiutano gli alunni a maturare il senso della propria identità, riconoscendo similitudini e diversità negli altri. Oltre ad imparare a conoscere sé stessi, gli alunni comprendono l'appartenenza alla famiglia e imparano a riconoscere il loro posto all'interno di comunità più ampie, verso l'interiorizzazione delle regole alla base della convivenza civile e l'apprezzamento delle differenze.

Altri temi importanti che si sviluppano in questa fascia di età sono il rispetto dell'ambiente e della natura e l'avvio alla cittadinanza digitale attraverso attività di coding.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ IO, GLI ALTRI, IL MONDO

Le iniziative per la sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile si traducono in attività relative alla conoscenza di sé stessi e degli altri, verso la formazione del senso di appartenenza al gruppo. Si favoriranno attività rivolte alla alla condivisione e al rispetto delle regole; alla scoperta degli equilibri e delle relazioni nella natura; alla ricerca e alla sperimentazione di alcune delle condizioni essenziali che regolano la vita dell'uomo e delle relazioni tra uomo, il mondo animale, vegetale e atmosferico.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: VIALE ROUSSEAU

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo costituisce il percorso formativo che la scuola offre ai propri alunni ed è determinato dall'interazione dei criteri metodologici e didattici scelti, dalle procedure impiegate, dalle scelte effettuate in riferimento alle specifiche esigenze di formazione e di apprendimento degli alunni. Il nostro Istituto, mirando a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento, ha nominato un'apposita commissione formata da docenti dei tre ordini per elaborare questo curricolo verticale. Sulla base di un lavoro di analisi da parte di tutti gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado si è tenuto conto della centralità del discente e del processo di apprendimento, coniugando le nuove istanze con i bisogni del territorio e degli alunni, per formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di comunità sempre più ampie e composite. Il nostro curricolo è costituito dalla specificità delle conoscenze, abilità e competenze definite in base alle INDICAZIONI NAZIONALI e alle OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER LA CITTADINANZA.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





IO, GLI ALTRI, IL MONDO

Le iniziative per la sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile si traducono in attività relative alla conoscenza di sé stessi e degli altri, verso la formazione del senso di appartenenza al gruppo. Si favoriranno attività rivolte alla alla condivisione e al rispetto delle regole; alla scoperta degli equilibri e delle relazioni nella natura; alla ricerca e alla sperimentazione di alcune delle condizioni essenziali che regolano la vita dell'uomo e delle relazioni tra uomo, il mondo animale, vegetale e atmosferico.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

L'educazione alla cittadinanza promuove, nei bambini della scuola dell'Infanzia, la conoscenza di sé stessi e del mondo che li circonda. Viene sviluppata attraverso attività che aiutano gli alunni a maturare il senso della propria identità, riconoscendo similitudini e diversità negli altri. Oltre ad imparare a conoscere sé stessi, gli alunni comprendono l'appartenenza alla famiglia e imparano a riconoscere il loro posto all'interno di comunità



più ampie, verso l'interiorizzazione delle regole alla base della convivenza civile e l'apprezzamento delle differenze. Altri temi importanti che si sviluppano in questa fascia di età sono il rispetto dell'ambiente e della natura e l'avvio alla cittadinanza digitale attraverso attività di coding.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: CASAL DE' PAZZI - ZONA A/4

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo costituisce il percorso formativo che la scuola offre ai propri alunni ed è determinato dall'interazione dei criteri metodologici e didattici scelti, dalle procedure impiegate, dalle scelte effettuate in riferimento alle specifiche esigenze di formazione e di apprendimento degli alunni. Il nostro Istituto, mirando a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento, ha nominato un'apposita commissione formata da docenti dei tre ordini per elaborare questo curricolo verticale. Sulla base di un lavoro di analisi da parte di tutti gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado si è tenuto conto della centralità del discente e del processo di apprendimento, coniugando le nuove istanze con i bisogni del territorio e degli alunni, per formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di comunità sempre più ampie e composite. Il nostro curricolo è costituito dalla specificità delle conoscenze, abilità e competenze definite in base alle INDICAZIONI NAZIONALI e alle OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER LA CITTADINANZA.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: DIRITTO, LEGALITA' SOLIDARIETA'

L'alunno al termine del percorso sa: interagire in un gruppo, è disponibile al confronto, al rispetto, alla collaborazione e alla solidarietà; ha acquisito consapevolezza dell'importanza dei diritti e doveri del cittadino e del diritto allo studio; comincia a cogliere l'importanza e il valore della Costituzione italiana e delle principali carte internazionali; riflette sui concetti di convivenza democratica e di cittadinanza attiva; è consapevole del valore, dei simboli dell'identità nazionale; inizia a riflettere sull'importanza delle istituzioni dello Stato italiano e degli organismi internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà





Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'

L'alunno al termine del percorso sa: interagire in un gruppo, è disponibile al confronto, al rispetto, alla collaborazione e alla solidarietà; ha acquisito consapevolezza dell'importanza dei diritti e doveri del cittadino e del diritto allo studio; comincia a cogliere l'importanza e il valore della Costituzione italiana e delle principali carte internazionali; riflette sui concetti di convivenza democratica e di cittadinanza attiva; è consapevole del valore, dei simboli dell'identità nazionale; inizia a riflettere sull'importanza delle istituzioni dello Stato italiano e degli organismi internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONE AMBIENTALE

Al termine del percorso l'alunno: rispetta l'ambiente e il patrimonio storico, artistico e culturale a partire dai piccoli gesti quotidiani; ha cura della propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui; inizia ad attivare comportamenti che preservano la salute; rispetta le norme di sicurezza; si fa promotore di un utilizzo consapevole e responsabile delle risorse ambientali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

Al termine del percorso l'alunno: utilizza consapevolmente le principali funzioni degli strumenti di ricerca online, usa correttamente i principali strumenti di informazione e di comunicazione in rete; esplora in modo creativo i diversi linguaggi per la realizzazione di prodotti multimediali.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ IO E GLI ALTRI

Conoscere, cogliere, interiorizzare: le regole sociali, il significato di alcuni simboli identitari nazionali; il concetto di: gentilezza, cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

○ CITTADINI DEL MONDO

Conoscere ed interiorizzare le basilari regole sociali, saper interagire in un gruppo, essere disponibili al confronto al rispetto ,alla collaborazione e alla solidarietà. Conoscere ed acquisire consapevolezza dell'importanza dei diritti e dei doveri dei bambini .Riflettere sui concetti di legalità, libertà e pace .Essere consapevoli del valore e dell'importanza della Costituzione e de simboli dell'identità nazionale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE E CITTADINANZA**

Conoscere ed interiorizzare le basilari regole sociali, mostrando di saper interagire in gruppo ,essere disponibili al confronto, al rispetto ,alla collaborazione e alla solidarietà. Conoscere, cogliere ed acquisire consapevolezza dell' importanza dei diritti e doveri del cittadino e del diritto allo studio. Cominciare a cogliere l'importanza e il valore della Costituzione italiana , delle Carte internazionali e dei simboli dell'identità nazionale. Riflettere sui concetti di cittadinanza attiva: legalità, libertà, Stato, regione, città metropolitana comune municipio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ COSTITUZIONE E CITTADINANZA

Conoscere ed interiorizzare le basilari regole sociali, mostrando di saper agire in gruppo, essere disponibili al confronto, al rispetto, alla collaborazione e alla solidarietà. Conoscere ,cogliere ed acquisire consapevolezza dell'importanza dei diritti e dei doveri del cittadino e del diritto allo studio. Riflettere sui concetti di convivenza democratica e di cittadinanza attiva; Stato regione, città metropolitana, comune, municipio. Cogliere l'importanza e il valore della Costituzione italiana, delle Istituzioni dello Stato italiano, delle principali Carte e degli Organismi internazionali .

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **RISPETTARE L'AMBIENTE**

Conoscere, rispettare ed essere promotore di buone pratiche in merito: l'ambiente, il patrimonio culturale ,artistico e storico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia



○ **CONOSCERE E TUTELARE L' AMBIENTE E IL TERRITORIO**

Conoscere , rispettare ed essere promotore di buone pratiche in merito: l'ambiente, il patrimonio culturale , artistico e storico. Conoscere ed attivare comportamenti che preservano la salute propria e altrui. Rispettare le norme sulla sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **NATIVI DIGITALI CLASSI PRIME**

Conoscere ,per fini didattici, alcuni strumenti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

○ **NATIVI DIGITALI CLASSI SECONDE**

Conoscere ed utilizzare consapevolmente, per fini didattici gli strumenti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia



○ NATIVI DIGITALI CLASSI TERZE

Conoscere ed utilizzare consapevolmente, per fini didattici, gli strumenti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ NATIVI DIGITALI CLASSI QUARTE E QUINTE

Conoscere ed utilizzare consapevolmente, per fini didattici, le principali funzioni degli strumenti di ricerca , informazione e comunicazione in rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SMS P.LE HEGEL



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo costituisce il percorso formativo che la scuola offre ai propri alunni ed è determinato dall'interazione dei criteri metodologici e didattici scelti, dalle procedure impiegate, dalle scelte effettuate in riferimento alle specifiche esigenze di formazione e di apprendimento degli alunni. Il nostro Istituto, mirando a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento, ha nominato un'apposita commissione formata da docenti dei tre ordini per elaborare questo curricolo verticale. Sulla base di un lavoro di analisi da parte di tutti gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado si è tenuto conto della centralità del discente e del processo di apprendimento, coniugando le nuove istanze con i bisogni del territorio e degli alunni, per formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di comunità sempre più ampie e composite. Il nostro curricolo è costituito dalla specificità delle conoscenze, abilità e competenze definite in base alle INDICAZIONI NAZIONALI e alle OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER LA CITTADINANZA.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: CONOSCERE LA COSTITUZIONE ITALIANA, LE CARTE DEI DIRITTI UMANI E GLI ORGANISMI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Gli alunni, durante il percorso formativo, acquisiscono competenze sul valore e il rispetto della Costituzione Italiana, delle Carte Internazionali, dei principali organi di cooperazione



internazionale, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **PROTEGGERE IL PIANETA TERRA E IL SUO PATRIMONIO**

Gli alunni, durante il percorso formativo, acquisiscono competenze sulla sostenibilità ambientale per vivere e interagire con l'ambiente nel rispetto dei suoi principi.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: AVERE** **CONSAPEVOLEZZA DIGITALE PER NAVIGARE SICURI**

Gli alunni, durante il percorso formativo, acquisiscono competenze:

- sull'uso della propria identità digitale;
- sulla sicurezza digitale;
- sul valore e il rispetto degli altri nella navigazione e nella comunicazione sul web;
- su come evitare i rischi informatici legati al furto di identità, alla violazione della privacy, alla violazione dei diritti intellettuali.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **CONOSCERE I PRINCIPALI ENTI AUTONOMI CON I PROPRI STATUTI, POTERI E FUNZIONI**



Conoscere e comprendere i concetti di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi come sistemi organizzativi che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CONOSCERE LE CARTE NAZIONALI E INTERNAZIONALI
CHE REGOLANO E TUTELANO I DIRITTI E I DOVERI DEI
CITTADINI**

Conoscere il valore e gli elementi essenziali della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e i concetti di Stato e di Governo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **PRENDERSI CURA DEL PIANETA E DELSUO PATRIMONIO**

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile che sia rispettoso dell'ecosistema, e saper utilizzare in modo consapevole le risorse ambientali, avendo rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **COMBATTERE IL DEGRADO E L'INCURIA AMBIENTALE**

Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria sulla natura e sull'ambiente sia nel territorio in cui si vive che in luoghi lontani, sia a breve che a lungo termine, nella consapevolezza dell'interdipendenza tra i diversi ecosistemi e ambienti della Terra.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CONOSCERE I DIVERSI TIPI DI FONTI ENERGETICHE**

Saper riconoscere le fonti energetiche e assumere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ **COMBATTERE LO SPRECO DEI MATERIALI E RICICLARE**

Saper riconoscere e classificare i rifiuti, conoscere i sistemi esistenti per il loro smaltimento e per il riutilizzo dei materiali di scarto e utilizzare le proprie conoscenze per sviluppare attenzione e cura nella pratica del riciclo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CONOSCERE I DIVERSI DEVICE**

Conoscere e distinguere i diversi device, e utilizzarli correttamente rispettando le regole dalla



navigazione sicura.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CONOSCERE IL CONCETTO DI IDENTITA' DIGITALE**

Saper distinguere un'identità digitale da un'identità reale. Avere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. Saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **INTERAGIRE CON IL DIGITALE**

Essere in grado di comunicare e argomentare attraverso gli strumenti informatici per arricchire e completare le proprie modalità di interazione e cooperazione con gli altri. Saper gestire il passaggio di informazioni sul digitale per evitare i rischi della comunicazione virtuale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VIALE ROUSSEAU

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: LA SCIENZA DA TOCCARE**

Gli alunni della scuola dell'Infanzia vivono quotidianamente esperienze concrete che stimolano il loro pensiero e la loro immaginazione e che li conducono verso nuove conoscenze, su di sé e sulla realtà vicina. Sono esperienze che offrono al bambino la scoperta e la sperimentazione degli aspetti caratteristici delle persone, degli ambienti e delle cose e che stimolano il loro pensiero logico, come ad esempio il riconoscimento e l'acquisizione dei concetti topologici, delle forme che hanno gli oggetti, fino ad arrivare all'osservazione della natura con i suoi cambiamenti e del mondo animale. Attraverso l'esperienza che sarà in primo luogo psicomotoria e ludica i bambini imparano a ragionare, a porsi domande, a formulare ipotesi, a ideare risposte. Inoltre le azioni esplorative del mondo circostante condurranno i bambini verso l'acquisizione del concetto di quantità e verso le operazioni alla base della matematica come la classificazione, la seriazione, la catalogazione, il coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservare e descrivere alcuni aspetti caratteristici di persone, ambienti e cose, osservare e descrivere alcune forme di vita animale, vegetale e i loro cicli vitali, osservare ed apprendere attraverso esperienze sensoriali, scoprire specifiche proprietà negli oggetti e nei materiali, operare con le quantità, ordinare, confrontare e misurare, comprendere ed utilizzare i concetti logici e non, risolvere piccole situazioni problematiche.

Dettaglio plesso: CASAL DE' PAZZI - ZONA A/4

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM: CHE PASSIONE!**



I laboratori STEAM(Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) hanno lo scopo di avviare un percorso di attività che permettono di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico-matematico-tecnologico e creativo, mediante un approccio innovativo, nell'ottica dell'acquisizione di nuove competenze digitali.

Le attività laboratoriali sono rivolte agli alunni della Scuola Primaria e sono caratterizzate dall'utilizzo di metodologie didattiche relative al " problem solving" e del " learn by doing", che favoriscono la sperimentazione in aula, vista la presenza delle LIM o Digital Board in ogni classe , del laboratorio informatico e matematico-scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire lo sviluppo di Competenze STEAM.
- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace , mediante metodologie didattiche adatte alle esigenze degli alunni.
- Favorire l'apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.
- Sviluppare competenze trasversali.



Dettaglio plesso: SMS P.LE HEGEL

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: A SCUOLA DI ROBOTICA**

L'attività segue la metodologia laboratoriale in uno spazio, l'aula 3.0, costruito per l'apprendimento cooperativo e dotato di strumenti digitali e tecnologici idonei. Nel laboratorio si allena il pensiero creativo, si introduce alla logica computazionale usando Robotica e Coding in modo semplice e intuitivo, si favorisce l'uso consapevole della tecnologia digitale.

Il laboratorio è un ambiente creativo e dinamico che promuove l'apprendimento attivo in collaborazione con gli altri, perché il gioco è l'attività che, per eccellenza, consente di conoscere attraverso la scoperta. Gli alunni possono sperimentare il lato creativo della tecnologia con cui hanno a che fare quotidianamente. Divertendosi, acquisiscono soft-skills utili per il loro avvenire.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Introdurre gli studenti alla conoscenza dei principi e concetti fondamentali della robotica;
- introdurre gli studenti alla conoscenza del Coding;
- migliorare le abilità di comprensione, analisi e risoluzione dei problemi e valutazione critica delle situazioni;
- attivare una dimensione esperienziale dell'apprendimento;
- realizzare una comunità di ricerca e apprendimento in grado di cooperare insieme;
- orientare in senso positivo lo sviluppo socio - affettivo e la collaborazione su obiettivi condivisi.

○ **Azione n° 2: LABORATORIO STEM**

I laboratori STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) rappresentano una metodologia educativa innovativa che mira a sviluppare le competenze scientifiche e tecnologiche degli studenti attraverso un approccio pratico e sperimentale.

L'attività è rivolta agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado e si articola in modalità laboratoriale ed esperienziale. Gli studenti sono coinvolti nell'osservazione diretta dei materiali naturali, nell'acquisizione del metodo scientifico attraverso l'analisi e l'interpretazione dei dati, nell'osservazione della relazione tra struttura microscopica e comportamento macroscopico della materia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire lo sviluppo di competenze STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Math) che sono sempre più richieste nel mondo del lavoro;
- consolidare gli apprendimenti nelle discipline naturalistiche, logico matematiche e artistiche
- migliorare le abilità di comprensione, analisi e risoluzione dei problemi e valutazione critica delle situazioni;
- attivare una dimensione esperenziale dell'apprendimento;
- realizzare una comunità di ricerca e apprendimento in grado di cooperare insieme



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS P.LE HEGEL

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il modulo, che coinvolge in modo diretto gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, si articola nelle seguenti attività nei mesi di ottobre, novembre e dicembre e si conclude con l'iscrizione degli alunni alla Scuola Secondaria di II grado:

1. Incontri in classe con docenti e alunni delle Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio;
2. somministrazione del test Magellano Junior, finalizzato alla scelta della Scuola Secondaria di II grado. Il test è composto da otto prove che valutano:
 - le credenze di efficacia in matematica (9 item) che lo studente nutre nei confronti della possibilità di affrontare compiti di matematica proposti nel corso dei primi periodi della scuola superiore;
 - le abilità matematiche (12 item);
 - le abilità di comprensione di testi (20 item) relativamente a due tipologie di brani che gli adolescenti si ritrovano con frequenza a leggere in ambito scolastico, quelli umanistici (10 item) e quelli scientifici (10 item);
 - le abilità di studio (42 item): motivazione scolastica, controllo dell'ansia e della preoccupazione, utilizzo di strategie nello studio, persistenza e perseveranza nello studio, capacità di selezionare ciò che è importante studiare, pianificazione dell'attività di studio e concentrazione, strategie di autovalutazione;



- gli interessi professionali (86 item): linguistico-turistico, tecnico-meccanico, socio-assistenziale, estetico, agricolo, educativo, sanitario, militare, economico-amministrativo, scientifico-naturale, alberghiero-gastronomico, storico-letterario, artistico, giuridico;
- le credenze di efficacia che lo studente nutre nelle proprie capacità di studiare quanto necessario per svolgere specifiche attività professionali (33 item): socio-educative, tecnico-meccaniche, giuridiche, artistico-artigianali, economiche, scientifiche, alberghiere;
- le propensioni professionali, in termini di valutazione da parte del soggetto di quanto realisticamente in futuro egli potrà svolgere una determinata attività professionale (22 item): tecnico-meccaniche, educative, alberghiere, economico-commerciali, linguistico-turistiche, artistico-artigianali;
- le strategie di problem-solving (32 item): parlare delle proprie difficoltà con qualcuno, frequentare persone con difficoltà simili, rinunciare alla ricerca di soluzioni, darsi la colpa, sperare che le cose si risolvano da sole, isolarsi, pensare a modalità risolutive, pensare positivamente e rilassarsi per affrontare meglio il problema.

Le informazioni consentono di generare un profilo di orientamento di 15 pagine, che oltre a dare conto, in forma grafica e descrittiva, delle singole competenze e dimensioni psicologiche misurate, si conclude con una sintesi dei punti di forza dello studente, un consiglio di orientamento complessivo ed uno schema che riporta, per ogni settore professionale, le competenze (abilità matematiche, di studio, interessi, ecc.) che una persona dovrebbe possedere per svolgere con successo e soddisfazione personale una professione attinente a quel settore.

3. acquisizione degli esiti del test;
4. condivisione degli esiti all'interno dei Consigli di Classe;
5. compilazione del Profilo Orientativo dello studente e consegna del documento alle famiglie e agli alunni;
6. incontri individuali delle famiglie e degli alunni con il docente facente Funzione Strumentale per l'Orientamento scolastico.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Utilizzo della piattaforma Giunti Psychometrics



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● CONTINUITÀ

Attività finalizzate all'incontro, allo scambio e al confronto fra gli ordini di scuola; passaggio di informazioni fra Infanzia e Primaria e fra Primaria e Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Favorire il passaggio sereno e consapevole degli alunni tra i diversi ordini di scuola -
Promuovere il valore della comunità educativa attraverso attività di raccordo tra i tre ordini di scuola che consentono un percorso unitario in armonia con i ritmi di maturazione degli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue



	Scienze
	Laboratorio di Coding e Robotica
	Laboratorio STEAM
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● MOSTRA MERCATO DI NATALE/MERCATINO D'INVERNO

Manipolazione creativa di materiali riciclati per realizzare manufatti natalizi nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado che saranno messi in mostra e in vendita durante le giornate degli Open Day

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli dell'importanza del riciclo e quindi della ecosostenibilità. Offrire occasioni di lavoro creativo e cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO

Attività finalizzate alla scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sollecitare la riflessione sul percorso formativo individuale per operare una scelta consapevole dell'indirizzo futuro di studi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

La scuola utilizza risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

L'attività coinvolge tutti gli alunni dei tre ordini di scuola e si prefigge l'acquisizione della lingua italiana come strumento indispensabile del processo di comunicazione e inclusione di alunni provenienti da altri paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Approfondire le esperienze sportive e orientare allo sport come abitudine di vita e opportunità di aggregazione. - Contribuire alla formazione personale e culturale ,intervenedo sia nell'area motoria che in quella sociale cognitiva ed affettiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Strutture sportive specializzate

● GIOCO SPORT

Attività gratuita di mattina di gioco/sport a coppie, in piccoli gruppi, a squadre, con l'utilizzo di piccoli attrezzi rivolte alle classi prime, seconde, terze della scuola Primaria e a tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia. Attività a pagamento, di pomeriggio, di minibasket e microbasket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza dei più comuni schemi corporei. Favorire l'educazione e lo sviluppo delle capacità coordinative. Favorire l'apprendimento e la pratica di forme educative e semplificate delle discipline sportive. Interiorizzare le regole del rispetto reciproco e i valori dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● IO LEGGO PERCHE'

Acquisto di libri da parte delle famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola nelle librerie che aderiscono all'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Arricchimento della biblioteca scolastica della scuola dell'Infanzia ,Primaria e Secondaria di primo grado. Promozione e consolidamento delle competenze linguistiche, comunicative, artistiche e logico- matematiche. Sviluppo dell'intelligenza emotiva attraverso la lettura. Contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● LEGGERE PER CRESCERE

Considerando “il libro” un importante strumento didattico, un ponte tra l’infanzia e la cultura, si desidera avviare e consolidare nei bambini della scuola dell’Infanzia l’abitudine a leggere e prostrarre così, nel futuro, il piacere e l’interesse per la lettura. Il progetto, inoltre, prevede il coinvolgimento della famiglia nel fine settimana: il venerdì i bambini prenderanno in prestito un libro della biblioteca, lo leggeranno insieme alle loro famiglie e lo riporteranno a scuola il martedì.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare capacità di ascolto e comprensione; sollecitare capacità di attenzione e di concentrazione; favorire la capacità di esprimere le emozioni; suscitare l'interesse per le illustrazioni; stimolare il piacere del contatto sensoriale con il libro; interiorizzare il gusto della narrazione e della lettura ad alta voce; promuovere abilità di tipo linguistico, comunicativo, narrativo, logico; rafforzare la relazione tra educatore-bambino e tra genitori-figli attraverso la lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● IL CORRIERE DELLA FALCONE

Attività che coinvolgono gli alunni dei tre ordini di scuola per la progettazione e la realizzazione di un giornalino in formato digitale con cadenza trimestrale, dove si raccoglieranno articoli, disegni e immagini che documentano le esperienze di apprendimento a scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Migliorare le competenze comunicative mediante l'utilizzo di diversi linguaggi -Avvicinare gli studenti alle attività di progettazione e realizzazione di un giornale digitale -Avvicinare gli alunni al mondo della comunicazione -Favorire il lavoro di cooperative learning -Rafforzare il senso di appartenenza al proprio Istituto scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Laboratorio di Coding e Robotica

Laboratorio STEAM

Laboratorio 3.0



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PAROLE O-STILI

Il progetto prevede attività online e in presenza di diverso tipo che coinvolgono i gruppi classe delle prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado. Il tema trattato nelle attività è la definizione dello stile con cui si sta in Rete in modo rispettoso degli altri e adeguato alla comunicazione positiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promozione della consapevolezza che le parole sono importanti e vanno scelte con cura nella comunicazione in Rete, perché è lo stile e le parole che scegliamo a determinare che tipo di relazione stabiliamo con il nostro interlocutore.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio 3.0
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

● SEGUIAMO LE ORME DEI NOSTRI AMICI ANIMALI

Attività di osservazione e ricerca sul mondo degli animali rivolte agli alunni della scuola dell'Infanzia, attraverso libri, immagini e racconti, con un particolare sguardo al comportamento degli animali, facendo riferimento a diversi campi di esperienza (Il sè e l'altro, Discorsi e parole, il Corpo e il movimento, la Conoscenza del mondo, Immagini, suoni e colori).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze cognitive, logiche, linguistiche e promozione di un'educazione emotiva. Rafforzamento della propria identità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica



● LABORATORIO TEATRALE

L'associazione "Gatta Turchina" nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria propone laboratori di attività teatrale che riguardano la psicomotricità, l'ambito linguistico narrativo, la recitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Favorire l'inclusione -Sviluppare le capacità creative -Sviluppare le competenze linguistico-espressive -Favorire l'educazione alle emozioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

La scuola ha sempre creduto che i viaggi di istruzione e le uscite didattiche rappresentano una opportunità formativa e culturale. Queste attività fondano le loro radici nella didattica esperienziale, ovvero sull'azione e sulla sperimentazione concreta dei concetti, fornendo agli alunni degli strumenti che permettono di apprendere divertendosi, attraverso l'esperienza cognitiva, emotiva e sensoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e strumentali degli alunni B.E.S. individuati fin dalla scuola dell'infanzia.

Traguardo

Riduzione delle difficoltà e dei disagi degli alunni B.E.S. per evitare la dispersione



scolastica nella scuola secondaria di secondo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze civiche personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare in modo efficace alla vita sociale. Creare negli alunni la coscienza che la L2 è uno strumento per comunicare.

Traguardo

Miglioramento dell'interazione sociale per ridurre i conflitti e partecipare in modo responsabile e consapevole alla vita civile. Attraverso la conoscenza e la pratica della L2 migliorare la capacità di comunicazione interpersonale e di utilizzo di strumenti informatici.

○ Risultati a distanza

Priorità

Contrastare l'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione.

Traguardo

Implementare le attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze personali per la realizzazione del percorso formativo.

Risultati attesi

- Favorire l'inclusione all'interno del gruppo classe - Sviluppare l'apprendimento esperienziale al di fuori del contesto scolastico. - Promuovere la pratica di comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente e degli altri.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **SCUOLA APERTA**

L'Istituto comprensivo rimarrà aperto durante le vacanze di Natale e di Pasqua nella sede dell'Infanzia a Viale Rousseau

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Contrastare l'insuccesso scolastico e i fenomeni di dispersione.

Traguardo

Implementare le attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze personali per la realizzazione del percorso formativo.



Risultati attesi

Apertura della scuola nel territorio e aumento della relazione con le famiglie

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CORSO DI INGLESE - TRINITY COLLEGE LONDON

Il corso é rivolto agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. E' tenuto da docenti che insegnano secondo il metodo comunicativo, cioè ponendo particolare attenzione al linguaggio parlato per favorire l'apprendimento dell'inglese in modo naturale, unendo teoria e pratica e migliorando rapidamente la fiducia in se stessi. Gli studenti sono incoraggiati a praticare l'inglese in situazioni reali, con il professore, con gli altri partecipanti, a coppie o in gruppo. Alla fine del corso ogni studente riceverà un attestato di frequenza e di livello del corso con un giudizio finale in termini del Quadro di Riferimento Europeo. La scuola, inoltre, riceverà un report di valutazione sugli studenti con i giudizi dell'insegnante relativi all'andamento del corso. Gli studenti che parteciperanno ai corsi di preparazione alle certificazioni internazionali sosterranno l'esame che fornirà una valutazione concreta delle possibilità di superamento alla certificazione per ogni singolo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della varianza nei risultati delle prove standardizzate nelle classi parallele.

Traguardo

Omogeneità dei risultati per ottenere, al termine della scuola secondaria di primo grado, buoni livelli di competenze per tutti gli alunni.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze civiche personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare in modo efficace alla vita sociale. Creare negli alunni la coscienza che la L2 è uno strumento per comunicare.

Traguardo

Miglioramento dell'interazione sociale per ridurre i conflitti e partecipare in modo responsabile e consapevole alla vita civile. Attraverso la conoscenza e la pratica della L2 migliorare la capacità di comunicazione interpersonale e di utilizzo di strumenti informatici.

Risultati attesi

Consolidamento e ampliamento della conoscenza della lingua inglese e delle competenze nella comunicazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

● CORSI DI STRUMENTO MUSICALE



- Corsi di strumento individuali o a piccoli gruppi: pianoforte, batteria, chitarra, flauto, violino, canto e altri su richiesta. - Laboratori di avvicinamento alla musica per bambini dai 4 ai 6 anni - Laboratori di musica d'insieme con o senza il proprio strumento - Formazione di gruppi musicali per chi già avviato sullo strumento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Avvicinare gli allievi al mondo della musica attraverso lo studio di uno strumento e di gruppo - Promuovere la pratica della musica come strumento di espressione individuale, ascolto di sé e degli altri, socializzazione e integrazione. - Educare alla bellezza della musica così da favorire lo sviluppo della sensibilità e della creatività di ognuno - Esercitare la capacità di ascolto e concentrazione - Conoscere repertori musicali di ogni epoca e stile

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

● CAMPO ESTIVO

Nei mesi estivi ,al termine delle attività didattiche, l' istituto offre un servizio di campo estivo in collaborazione con l'A.S.D. Team Up.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze civiche personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare in modo efficace alla vita sociale. Creare negli alunni la



coscienza che la L2 e' uno strumento per comunicare.

Traguardo

Miglioramento dell'interazione sociale per ridurre i conflitti e partecipare in modo responsabile e consapevole alla vita civile. Attraverso la conoscenza e la pratica della L2 migliorare la capacita' di comunicazione interpersonale e di utilizzo di strumenti informatici.

Risultati attesi

Favorire l'inclusione . Migliorare le relazioni personali e il rispetto delle regole di convivenza civile. Potenziare le discipline motorie. Sviluppare comportamenti di vita sani.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● A SCUOLA DI ROBOTICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

Risultati attesi

- Introdurre gli studenti alla conoscenza dei principi e concetti fondamentali della



robotica;

- Introdurre gli studenti alla conoscenza del coding;
- Migliorare le abilità di comprensione, analisi e risoluzione dei problemi e valutazione critica delle situazioni;
- Attivare una dimensione esperienziale dell'apprendimento;
- Realizzare una comunità di ricerca e apprendimento in grado di cooperare insieme;
- Orientare in senso positivo lo sviluppo socio - affettivo la collaborazione su obiettivi condivisi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è rivolta agli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria e a quelli della Scuola Secondaria di primo grado e saranno organizzate in piccoli gruppi con modalità laboratoriali secondo il principio del cooperative learning.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Risorse interne (docente di tecnologia)

● LABORATORIO STEAM

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Consolidare gli apprendimenti nelle discipline naturalistiche;
- Migliorare le abilità di comprensione, analisi e risoluzione dei problemi e valutazione critica delle situazioni;
- Attivare una dimensione esperienziale dell'apprendimento;
- Realizzare una comunità di ricerca e apprendimento in grado di cooperare insieme.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

L'attività è rivolta agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado e si articola in modalità laboratoriale ed esperienziale. Gli studenti sono coinvolti nell'osservazione diretta dei materiali naturali, nell'acquisizione del metodo scientifico, nell'osservazione della relazione tra struttura microscopica e comportamento macroscopico della materia.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Risorse interne (docenti di matematica e scienze)

● SANO CHI SA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere un corretto stile di vita alimentare;
- Promuovere un'adeguata attività fisica;
- Rendere gli studenti consapevoli dell'influenza dei mass media sugli stili di vita

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività, che coinvolgono gli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado, riguardano:

- la formazione/informazione degli insegnanti da parte degli operatori ASL;
- la formazione degli studenti in aula da parte degli insegnanti, anche con l'ausilio di lezioni webinar;
- il monitoraggio delle attività degli insegnanti da parte degli operatori delle ASL;
- attività pratiche degli studenti (laboratori, giochi/esperienze);
- la valutazione delle attività svolte nel progetto (formazione, esercitazioni in classe, esperienze pratiche) da parte dei docenti della classe.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



Regione Lazio e Risorse interne
(docenti di matematica, tecnologia,
educazione civica, geografia, scienze
motorie)

● ENERGIE RINNOVABILI E TEMATICHE AMBIENTALI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul tema dell'energia e renderli maggiormente consapevoli delle implicazioni ambientali e sociali delle loro azioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività, di tipo laboratoriale ed esperienziale oltre che di ricerca e selezione di informazioni, coinvolgono gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado e consentono la conoscenza dei diversi sistemi di produzione dell'energia rinnovabile e delle modalità di utilizzo. Inoltre forniscono informazioni sugli accordi internazionali per il contenimento delle emissioni di gas serra e sui nuovi trend di investimento/disinvestimento nel settore dell'energia, della mobilità sostenibile e dell'efficienza energetica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Risorse interne (docenti di
- matematica, tecnologia, educazione civica, geografia)

● ENERGIE ALTERNATIVE



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni,



circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze sulle energie alternative e sulle potenzialità di utilizzo nei diversi ambiti della vita quotidiana;
- Sensibilizzazione degli studenti sull'importanza delle energie prodotte dalle risorse naturali e sulla possibilità di utilizzare tali energie anche nella vita di tutti i giorni;
- Promozione di comportamenti virtuosi che tutelano l'ambiente e gli essere viventi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto prevede:

- un incontro introduttivo in classe sul concetto di energia, sulle energie alternative rinnovabili e sull'utilizzo delle risorse nella vita quotidiana;
- un'uscita sul campo con visita guidata presso le strutture del Parco che utilizzano gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e illustrazione del loro funzionamento;
- attività pratica con realizzazione di oggetti funzionanti ad energia solare.

Destinatari

- Studenti delle classi terze della Scuola
Secondaria di primo grado

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Regione Lazio - Strategia regionale
• GENS per l'Educazione Ambientale e
alla Sostenibilità (EAS)

● UN ALBERO PER IL FUTURO



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Creare un bosco diffuso per ridurre gli effetti dell'anidride carbonica.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni della scuola Primaria nel corso degli anni ottengono delle piantine che devono curare e mettere a dimora e usufruiscono di incontri formativi e informativi, da parte degli agenti del Nucleo Carabinieri Forestali ,nell'ottica della sostenibilità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Risorse esterne

● SCOPRIAMO E PROTEGGIAMO L'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Contribuire, attraverso le competenze tecnico-scientifiche ed educative dell'Istituto, allo sviluppo nelle giovani generazioni della conoscenza dell'ambiente e di scelte e stili di vita sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività prevedono incontri in aula, laboratori ed escursioni didattiche per le classi terze della scuola Primaria, e sono svolte a titolo gratuito dagli esperti delle Strutture



tecnico-scientifiche dell'ISPRA.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Risorse esterne

● L'ORTO A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La realizzazione dell' orto nel giardino della scuola dell'infanzia, con la partecipazione di tutti gli alunni è un'esperienza senso motoria e cognitiva molto forte che si ripete ogni anno con successo, è inoltre un'attività che favorisce in modo particolare l'inclusione dei bambini con disabilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Gli alunni della scuola dell'Infanzia nello spazio esterno all'edificio scolastico, planteranno dei semini e cureranno la crescita e lo sviluppo delle piantine nell'arco dei mesi della stagione primaverile. Attraverso l'esperienza concreta e sensoriale i bambini potranno osservare, ragionare e conoscere, inoltre rielaboreranno l'esperienza con produzioni grafico pittoriche.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Mesi di marzo, Aprile, Maggio



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinataria è l'intera comunità scolastica.

Risultati attesi: miglioramento della didattica e del profitto degli studenti; innalzamento delle competenze digitali di studenti e personale scolastico; incremento della collaborazione tra docenti per lo scambio di esperienze; ruolo più attivo e collaborativo degli studenti per il loro apprendimento e la loro crescita.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Anche nell' a.s. 2022 – 2023, oltre ai docenti, anche i genitori degli alunni iscritti alla scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria usufruiscono del Registro Elettronico nell'ottica del processo di dematerializzazione, della trasparenza e di una più efficace e continuativa comunicazione scuola - famiglia. Tramite questo strumento, a seconda degli ordini di scuola le famiglie degli alunni possono accedere alle diverse funzioni stabilite. I genitori di tutti gli studenti, inoltre, possono leggere le circolari emesse dalla segreteria e prendere visione degli orari



Ambito 1. Strumenti

Attività

antimeridiani e pomeridiani dei colloqui con i docenti, nonché prenotarli. Infine il Registro elettronico rende fruibile il documento di valutazione del primo e secondo quadrimestre e, al fine di semplificare le procedure amministrative, viene impiegato anche per la gestione degli esami della scuola Secondaria di primo grado.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i genitori possono comunicare con la scuola tramite mail, registro elettronico, piattaforma Microsoft Teams 365 e informarsi su tutte le attività della scuola utilizzando il sito web.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli alunni

Risultati attesi: le tecnologie digitali preparano gli studenti ad una attiva e consapevole partecipazione a un mondo in rapida evoluzione dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono in costante sviluppo grazie all'accesso a tecnologie sempre nuove.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INNOVAZIONE
DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività di formazione saranno rivolte a tutti i docenti con il fine di consolidare le competenze sulla didattica digitale e l'utilizzo degli strumenti informatici.

Sono previsti corsi di formazione specifici per l'utilizzo del Registro elettronico per i docenti dei tre ordini di scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIALE ROUSSEAU - RMAA8EP01L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione delle competenze degli alunni è oggetto di attenta riflessione all'interno del team di ogni singola sezione. Le valutazioni effettuate sono riferite ad obiettivi a breve, a medio e a lungo termine. L'osservazione sistematica dei bambini è lo strumento essenziale per la verifica della validità del processo educativo e dei percorsi di apprendimento.

Gli alunni sono sottoposti periodicamente a prove di verifica che vengono diversificate a seconda dei diversi approcci metodologico-didattici degli insegnanti. Sono utilizzati come strumenti valutazione anche: la conversazione, la capacità di relazionare, i giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non, le attività grafico-pittoriche ed ogni altra forma di espressione personale degli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti essenziali per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono i seguenti:

- Osservazioni sistematiche
- Giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non.
- Attività grafico-pittoriche
- Uso della verbalizzazione
- Elaborati dei bambini.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, si utilizzerà il Documento per il passaggio di informazioni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria per valutare lo sviluppo del bambino circa le competenze e le abilità riferite ai campi di esperienza. Tale documento avrà una funzione utile per l'orientamento nella formazione delle classi prime e verrà presentato nell'incontro tra i docenti dei due ordini di scuola.

Le attività didattiche svolte durante l'anno saranno sempre documentate attraverso gli elaborati dei bambini stessi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS P.LE HEGEL - RMMM8EP01R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento iniziale, in itinere e conclusivo del processo di formazione. Iniziale perché apre prospettive all'elaborazione e alla progettazione di nuove esperienze, in itinere perché consente di apportare integrazioni e modifiche nell'ottica del miglioramento progressivo; conclusivo perché evidenzia i risultati raggiunti.

Per ciascuno degli aspetti e delle attività previste la scuola deve individuare :

- la domanda formativa relativa al soggetto e al contesto sociale nella sua complessità;
- le modalità di sviluppo del percorso formativo;
- l'effetto prodotto sugli alunni, sulla scuola, sul territorio (acquisizione di competenze).

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola Secondaria di Primo grado viene espressa con voto in decimi per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, Educazione Civica compresa, e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe.



Come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, la valutazione dei livelli globali di apprendimento, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, avvengono attraverso un giudizio descrittivo.

Per tutti gli alunni di scuola Secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Nel nostro Istituto la valutazione si realizza attraverso una sistematica azione di verifica e controllo degli esiti e costituisce un atto indispensabile per l'attivazione dei percorsi curricolari per obiettivi, la cui programmazione si fonda sulle competenze acquisite dagli studenti.

Nella valutazione:

- si documenta la progressiva maturazione degli alunni negli aspetti didattici e comportamentali
- si tiene conto dei differenziali di apprendimento
- si informano le famiglie sugli esiti raggiunti.

Nell'Istituto gli alunni con BES saranno valutati sulla base delle attività previste dal Piano Educativo Individuale; gli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) certificata, hanno il diritto di svolgere le verifiche usando strumenti compensativi e dispensativi.

La valutazione degli alunni stranieri nel primo anno di scolarizzazione in Italia terrà conto della preparazione nella conoscenza della lingua italiana, della motivazione, dell'impegno e delle potenzialità di apprendimento.

Per quanto riguarda i principi sui quali si basa la valutazione si fa riferimento al "Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche" che comprende le seguenti definizioni, contenute nelle "Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 07/07/06":

- **CONOSCENZE:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, prove e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

- **ABILITA':** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

- **COMPETENZE:** indicano le comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

La sintesi valutativa degli esiti è funzionale all'orientamento scolastico e professionale e consente all'alunno una scelta consapevole del successivo percorso di istruzione e formazione.

La scuola, tenendo conto di quanto stabilito a livello europeo, ha cura di evitare che la valutazione assuma carattere selettivo facendo emergere e promuovendo le risorse personali degli alunni, non solo in termini di conoscenze e abilità, ma anche in termini di estro, di fantasia e di originalità, favorendo al massimo lo sviluppo di ciascun individuo, non solo in senso cognitivo, ma anche



emotivo. Essa tiene conto delle specificità dei singoli (sul terreno socioculturale, intellettuale, psicologico), valuta individualmente i diversi ritmi di apprendimento, i progressi realizzati, il livello globale di maturazione. La stessa valutazione va intesa nei termini di:

- Operazione partecipata e coordinata tra docenti e famiglie;
- Leggibilità e trasparenza del processo valutativo (in primo luogo nei confronti delle famiglie, ma anche degli alunni stessi attraverso l'autovalutazione);
- Chiarezza e oggettività;
- Uniformità dei criteri;
- Aderenza alle normative in vigore in materia di privacy.

La valutazione, a partire da questi principi, si articola attraverso le seguenti fasi:

- valutazione iniziale (verifiche di ingresso, continuità con la scuola dell'Infanzia);
- valutazione formativa in itinere con verifiche scritte e orali e osservazioni sistematiche finalizzate ad accertare il livello raggiunto onde porre in atto adeguati interventi di recupero, consolidamento e potenziamento;
- valutazione finale

ALLEGATI: TABELLA-CRITERI-VALUTAZIONE per Ptof.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 l'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali che registreranno gli obiettivi di apprendimento previsti per il raggiungimento dei traguardi di competenza indicati nel curricolo. La tabella dei criteri di valutazione approvata dal Collegio dei docenti sarà estesa anche alla valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Il voto attribuito agli studenti della scuola secondaria di primo grado sarà in decimi. Il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Saranno inoltre considerati l'impegno dimostrato e la partecipazione attiva degli alunni nelle diverse attività proposte dagli insegnanti.

Strumenti di valutazione saranno le osservazioni sistematiche, le verifiche orali e scritte, prove pratiche, questionari semi strutturati e strutturati, lavori individuali e di gruppo.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento (articolo 2) viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Per la scuola secondaria di primo grado, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

In caso contrario l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10, in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Per i criteri di ammissione all'esame di Stato si fa riferimento al documento in allegato. Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto modifiche allo svolgimento dell'esame di Stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Allegati: Valutazione ptof 2020_2021.pdf

La certificazione delle competenze

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.

In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'Istruzione, dell'Università della Ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento formale e informale. Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

ALLEGATI: Valutazione ptof 2020_2021.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



CASAL DE' PAZZI - ZONA A/4 - RMEE8EP01T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento iniziale, in itinere e conclusivo del processo di formazione. Iniziale perché apre prospettive all'elaborazione e alla progettazione di nuove esperienze, in itinere perché consente di apportare integrazioni e modifiche nell'ottica del miglioramento progressivo; conclusivo perché evidenzia i risultati raggiunti. Per ciascuno degli aspetti e delle attività previste la scuola deve individuare :

- la domanda formativa relativa al soggetto e al contesto sociale nella sua complessità.
- le modalità di sviluppo del percorso formativo.
- l'effetto prodotto sugli alunni, sulla scuola, sul territorio (acquisizione di competenze). Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze abilità e competenze.

L'OM n. 172 del 4 dicembre 2020 ha previsto che dal corrente anno scolastico la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola Primaria, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019 n. 92, dai docenti contitolari della classe.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Per tutti gli alunni di scuola Primaria la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Nel nostro Istituto la valutazione si realizza attraverso una sistematica azione di verifica e controllo degli esiti e costituisce un atto indispensabile per l'attivazione dei percorsi curricolari per obiettivi, la cui programmazione si fonda sulle competenze acquisite dagli studenti.

Nella valutazione:

- si documenta la progressiva maturazione degli alunni negli aspetti didattici e comportamentali
- si tiene conto dei differenziali di apprendimento
- si informano le famiglie sugli esiti raggiunti.

Nell'Istituto gli alunni con BES saranno valutati sulla base delle attività previste dal Piano Educativo



Individuale; gli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) certificata, hanno il diritto di svolgere le verifiche usando strumenti compensativi e dispensativi.

La valutazione degli alunni stranieri nel primo anno di scolarizzazione in Italia terrà conto della preparazione nella conoscenza della lingua italiana, della motivazione, dell'impegno e delle potenzialità di apprendimento.

Per quanto riguarda i principi sui quali si basa la valutazione si fa riferimento al "Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche" che comprende le seguenti definizioni, contenute nelle "Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 07/07/06":

- **CONOSCENZE:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, prove e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

- **ABILITA':** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

- **COMPETENZE:** indicano le comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

La scuola, tenendo conto di quanto stabilito a livello europeo, ha cura di evitare che la valutazione assuma carattere selettivo facendo emergere e promuovendo le risorse personali degli alunni, non solo in termini di conoscenze e abilità, ma anche in termini di estro, di fantasia e di originalità, favorendo al massimo lo sviluppo di ciascun individuo, non solo in senso cognitivo, ma anche emotivo.

Essa tiene conto delle specificità dei singoli (sul terreno socioculturale, intellettuale, psicologico), valuta individualmente i diversi ritmi di apprendimento, i progressi realizzati, il livello globale di maturazione.

La stessa valutazione va intesa nei termini di:

- Operazione partecipata e coordinata tra docenti e famiglie;
- Leggibilità e trasparenza del processo valutativo (in primo luogo nei confronti delle famiglie, ma anche degli alunni stessi attraverso l'autovalutazione);
- Chiarezza e oggettività;
- Uniformità dei criteri;
- Aderenza alle normative in vigore in materia di privacy.

La valutazione, a partire da questi principi, si articola attraverso le seguenti fasi:

- valutazione iniziale (verifiche di ingresso, continuità con la scuola dell'Infanzia);
- valutazione formativa in itinere con verifiche scritte e orali e osservazioni sistematiche finalizzate ad accertare il livello raggiunto onde porre in atto adeguati interventi di recupero, consolidamento e potenziamento;



- valutazione finale.

ALLEGATI: TABELLA-CRITERI-VALUTAZIONE per Ptof.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali che registreranno gli obiettivi di apprendimento previsti per il raggiungimento dei traguardi di competenza indicati nel Curricolo. Il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Essa avrà, in itinere, carattere formativo sui processi d'apprendimento e carattere sommativo alla fine di ogni modulo didattico, con l'attribuzione di un giudizio descrittivo a quadrimestre.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento (articolo 2 del DL n. 62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Allegato:

Criteria di valutazione del comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe



successiva per gli alunni che frequentano la scuola Primaria. Le alunne e gli alunni saranno ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento raggiunti parzialmente o in via di prima acquisizione. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La certificazione delle competenze

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.

In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'Istruzione, dell'Università della Ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento formale e informale.

Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto si caratterizza per il suo impegno a sostenere l'educazione inclusiva quale dimensione sociale, cioè integrazione in un contesto scolastico ricco nel confronto con i docenti e con i compagni. La scuola si attiva per garantire la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di ogni alunno, mediante l'accoglienza, la continuità e l'orientamento, il recupero dello svantaggio e la valorizzazione delle diversità culturali. È una scuola che offre spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione, in un'ottica di corresponsabilità educativa e formativa dei docenti e di tutto il personale scolastico. È una scuola che si pone come luogo di vita e di cultura e che con l'ausilio di metodi, itinerari alternativi e materiali specifici, e in stretta interazione con le famiglie e il territorio, favorisce e sostiene la maturazione e l'inserimento sociale di tutti gli alunni con le loro differenze e, in particolare, dei soggetti con difficoltà (alunni con disabilità, DSA, BES, stranieri). L'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra tutte le componenti della comunità scolastica, rappresentano l'indirizzo fondamentale dell'Istituto. Nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità (D.lgs 66/2017), scuola, famiglia e altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio cooperano alla stesura dei documenti fondamentali (PEI/PDP) e al monitoraggio continuo delle attività volte a promuovere l'inclusione scolastica. Il curricolo verticale sostiene la "didattica inclusiva", per far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe. Le situazioni a rischio vengono attentamente valutate e monitorate. Le risorse professionali sono impiegate per progettare molteplici attività individualizzate e di gruppo sia per il recupero, sia per il consolidamento delle abilità. Mediante l'applicazione di protocolli, l'organizzazione di specifici corsi e la partecipazione ad iniziative interculturali che favoriscono l'inclusione, si realizzano inoltre attività in favore dell'inclusione di tutti gli alunni. L'inclusione, all'interno dell'istituto, si esprime anche attraverso la differenziazione dei percorsi, con la predisposizione di Piani didattici personalizzati in favore degli alunni con BES, programmando gli interventi e selezionando gli strumenti e le misure in base ai bisogni e alle potenzialità individuali. Si lavora costantemente per superare la concezione di una valutazione volta a "misurare" la performance dell'allievo, in favore di una valutazione finalizzata a



"orientare" il processo di apprendimento di ciascun alunno. Particolare attenzione è posta alla progettazione didattica e al monitoraggio in itinere, che tenga conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della partecipazione e della realtà del singolo alunno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola organizza percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti da includere in modo efficace. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità e, se si rende necessario, il PdP viene aggiornato. La scuola, inoltre, realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso la messa in atto di specifici progetti, dato il progressivo aumento degli alunni stranieri.

Punti di debolezza:

A causa del progressivo aumento degli alunni stranieri nell'Istituto è necessario prevedere progetti mirati ad una reale e fattiva inclusione. Per il recupero linguistico si rende necessario l'allestimento di un laboratorio linguistico mirato con una figura di riferimento. Con l'introduzione della Didattica a Distanza da marzo 2020, a causa dell'emergenza COVID-19, non è stato sempre facile mantenere un contatto attivo con gli alunni con difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è un documento che ha lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo degli alunni con disabilità certificata; stabilisce obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione di metodologie e strategie in funzione del caso specifico, e guida l'inclusione dell'alunno sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo la normativa in vigore, il PEI deve essere redatto entro il 30 novembre di ogni anno, dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. A redigerlo sono: gli operatori delle ASL, gli operatori addetti all'assistenza (ad es. gli Operatori Educativi Per l'Autonomia scolastica), gli insegnanti curricolari e di sostegno, la famiglia dell'alunno ed eventuali altri specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è il luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica degli alunni. Il nostro istituto valorizza i rapporti tra scuola e famiglia, costruendoli in una logica di supporto alla crescita degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Agli alunni con disabilità, con DSA e con BES, a seconda delle specifiche caratteristiche, viene garantito l'utilizzo di misure compensative e dispensative. La scuola ha inoltre identificato modalità e criteri specifici per la valutazione in chiave inclusiva. La valutazione degli alunni che si avvalgono della legge 104/92 fa riferimento agli obiettivi previsti nella stesura del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). In riferimento agli alunni che si avvalgono della legge 170/2010, la valutazione è coerente con gli obiettivi condivisi dal team docente nel Piano Didattico Personalizzato



(P.D.P.), pertanto in sede valutativa permangono le stesse condizioni applicate alla didattica inclusiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per rinforzare l'attività a favore dell'inclusione e renderla più efficace, l'Istituto promuove il dialogo tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola e con le famiglie degli alunni coinvolti. In una prospettiva inclusiva, sono state individuate quattro dimensioni ben definite dell'azione didattica, che deve a sua volta essere: progettata: per dare a ciascuno la possibilità di costruire una cittadinanza consapevole; personalizzata: per riconoscere il "potenziale" di apprendimento di ciascun alunno, con competenze disciplinari diversificate; orientata: finalizzata a sostenere le scelte personali, fornendo strumenti di autoconsapevolezza; multifattoriale: che affianca alla valutazione normativo/comparativa modalità di valutazione personalizzata nell'ottica inclusiva.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	In caso di assenza sostituisce il DS	1
Funzione strumentale	Coordinano i diversi aspetti dell'organizzazione scolastica: PTOF; Integrazione e disagio; Continuità; Orientamento; Valutazione; Formazione	8
Responsabile di plesso	Supportano il DS nell'azione organizzativa di ogni plesso scolastico	3
Responsabile di laboratorio	Gestiscono e garantiscono l'efficienza e la fruibilità dei vari ambienti laboratoriali	5
Animatore digitale	Favorisce il processo di digitalizzazione e diffonde l'innovazione didattica .	1
Team digitale	Supporta i docenti nell'uso degli strumenti tecnologici, organizza corsi di formazione, elabora progetti.	2
Amministratore della piattaforma digitale Microsoft 365 Teams	Gestione e controllo di tutte le funzionalità della piattaforma	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	<p>La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	14
------------------	--	----

Docente di sostegno	<p>Il docente per il sostegno si pone come mediatore attivo e come facilitatore per favorire l'apprendimento e l'inclusione dei bambini con disabilità, differenziando i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni. Partecipa alle attività didattiche nelle sezioni in cui insegna, supportando il gruppo classe e accompagnandolo nel processo di apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	2
---------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	40
------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

Docente di sostegno

Il docente per il sostegno si pone come mediatore attivo e come facilitatore per favorire l'apprendimento e l'inclusione dei bambini con disabilità, differenziando i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni. Partecipa alle attività didattiche nelle sezioni in cui insegna, supportando il gruppo classe e accompagnandolo nel processo di apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

15

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

A022 - ITALIANO, STORIA,

La funzione docente realizza il processo di

7



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO insegnamento/apprendimento volto a
promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile
degli alunni.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

La funzione docente realizza il processo di
insegnamento/apprendimento volto a
promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile
degli alunni.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

La funzione docente realizza il processo di
insegnamento/apprendimento volto a
promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile
degli alunni.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

La funzione docente realizza il processo di
insegnamento/apprendimento volto a
promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile
degli alunni.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

La funzione docente realizza il processo di
insegnamento/apprendimento volto a
promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile
degli alunni.

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile degli alunni.

4

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente per il sostegno si pone come mediatore attivo e come facilitatore per favorire l'apprendimento e l'inclusione dei bambini con disabilità, differenziando i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni.

Partecipa alle attività didattiche nelle sezioni in cui insegna, supportando il gruppo classe e accompagnandolo nel processo di apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

10



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni amministrativo contabili

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://scuoladigitale.axioscloud.it>

Pagelle on line <https://scuoladigitale.axioscloud.it>

News letter [sito: www.icgiovannifalconeroma.it](http://www.icgiovannifalconeroma.it)

Modulistica da sito scolastico [sito: www.icgiovannifalconeroma.it](http://www.icgiovannifalconeroma.it)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: DUENDE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Gestione autonoma

Denominazione della rete: TEAM UP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola

Gestione autonoma



nella rete:

Denominazione della rete: Università LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Gestione autonoma

Approfondimento:

L' Istituto offre agli studenti universitari l'opportunità di svolgere il tirocinio presso i tre ordini di scuola.

Denominazione della rete: Ambito 2 Giulio Cesare

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: LA GATTA TURCHINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Gestione autonoma



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSAZIONE DIGITALE

Il corso coinvolge gli animatori digitali per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale. Si pone la finalità di garantire il raggiungimento dei target secondo quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Animatori digitali e personale scolastico
-------------	---

Modalità di lavoro	• Webinar
--------------------	-----------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR
---------------------------	----------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR

Titolo attività di formazione: DIGITALMENTE

Il corso, attraverso l'illustrazione e l'approccio all'utilizzo di specifici software ed app, si propone di fornire ai docenti alcuni strumenti utili per potenziare, arricchire ed integrare l'attività didattica. L'uso di strumenti digitali e metodologie didattiche innovative è utile per il coinvolgimento degli



studenti in una didattica attiva, capace di promuovere sia le competenze disciplinari che quelle trasversali, sempre più richieste nella nostra società. Il corso si realizza in 5 moduli: - didattica per Episodi di Apprendimento Situato (EAS) e Flipped Classroom - applicazioni per la realizzazione di una lezione creativa - applicazioni utili nella didattica per immagini - didattica digitale nelle "occasioni speciali" come open day, mostre ed eventi di fine anno. - raccontare con il coding.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Lezioni su piattaforma Microsoft Teams 365

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO PER DOCENTI DI SOSTEGNO E DOCENTI DI SCIENZE MOTORIE

Il corso fornisce ai docenti di Sostegno e ai docenti di Scienze Motorie le competenze e le abilità indispensabili per offrire un soccorso immediato e tempestivo agli alunni che si dovessero trovare in una situazione di malore o di infortunio all'interno dell'Istituto scolastico, e di attivarsi per tamponare la situazione in attesa dell'arrivo del personale medico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti di sostegno e di Scienze motorie



Modalità di lavoro

- Attività in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Corsi di formazione specifica e aggiornamento per le figure sensibili (personale docente e ATA) sulla sicurezza negli ambienti di lavoro come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale docente e ATA in servizio nell'Istituto

Modalità di lavoro

- Attività in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNF AMBITO TERRITORIALE ROMA 2

Iniziative per tutti i docenti dell'Istituto inerenti alle priorità formative nazionali (PNFD)



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale docente in servizio nell'Istituto

Modalità di lavoro

• Attività in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI IN RUOLO

Percorsi di formazione per i docenti neo assunti dell'Istituto finalizzati al superamento dell'anno di prova e all'immissione in ruolo, come da normativa vigente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Attività in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: TFA- TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

L'esperienza di tirocinio offre l'opportunità di sperimentare direttamente la realtà della scuola e



delle classi, di provare lo spessore dei problemi che nel contesto scolastico si vivono e si affrontano quotidianamente, di cimentarsi, sotto la supervisione del tutor, con i casi reali e particolari per i quali occorre predisporre opportuni interventi. Con l'attività di tirocinio si concretizza un processo di integrazione tra la formazione che si sta conseguendo nel corso degli studi e l'acquisizione di competenze teoriche, metodologie operative in direzione professionalizzante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti con diploma magistrale conseguito entro l'anno scolastico 2001- 2002 - Docenti laureati in Scienze della Formazione - Tirocinanti nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL BENESSERE NELLA RELAZIONE

L'attività consiste nella conoscenza e applicazione di tecniche di respirazione, rilassamento e attivazione corporea e mentale finalizzata a cambiare positivamente il modo di affrontare la vita professionale con equilibrio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Giovanni Falcone attribuisce una grande importanza alle attività di formazione del personale docente da intendersi nella accezione più ampia sia come auto-aggiornamento, sia come ricerca-azione, sia come formazione vera e propria. Si considera infatti la formazione non solo un dovere dell'insegnante, ma soprattutto un suo diritto, uno strumento fondamentale per accrescere e affinare la propria professionalità, le proprie conoscenze e competenze, in un processo di miglioramento e di crescita professionale che non può e non deve mai considerarsi concluso. Il Piano di Formazione dell'Istituzione scolastica deve essere formulato in sintonia con le priorità del Piano Nazionale, con gli obiettivi identificati nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola stessa ed essere coerente e funzionale ad esso, nonché con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. La scuola promulga le iniziative formative organizzate dal MIM e dalla scuola polo dell'Ambito 2 inoltre ricerca, seleziona e diffonde corsi di specifico interesse proposti da Enti e Associazioni accreditati operanti sul territorio.





Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

COORDINAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA



Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola